

(S. 67–99); Fabrizio Barbolani di Montauto, Signorie e Comuni rurali nell'alta valle del Tevere nei secoli XI–XII (S. 101–118); Patrizia Angeliucci, Gli Ardengheschi nella dinamica dei rapporti col Comune di Siena (secc. XII–XIV) (S. 119–156); Vito Tirelli, Lucca nella seconda metà del secolo XII. Società e istituzioni (S. 157–231); Mario Nobili, Famiglie signorili di Lunigiana fra vescovi e marchesi (secoli XII–XIII) (S. 233–265); Enrico Coturri, Le famiglie feudali della Val di Nievole (secoli XII–XIV) (S. 267–278); Sergio Ravaggi, Le famiglie di parte ghibellina nella classe dirigente fiorentina del secolo XIII (S. 279–299); Massimo Tarassi, Le famiglie di parte guelfa nella classe dirigente della città di Firenze durante il XIII secolo (S. 301–321); Marco Tangheroni, Famiglie nobili e ceto dirigente a Pisa nel XIII secolo (S. 323–346); Odile Redon, Les réseaux de pouvoir sur les campagnes siennoises à la fin du XIII siècle (S. 347–358). – Paola Lupieri und Emilio Cristiani verfaßten die Indices, Cristiani auch die ausführliche Einleitung (S. 1–12).

Marlene Polock

Forme e tecniche del potere nella città (secoli XIV–XVII). (Università degli studi di Perugia. Annali della Facoltà di scienze politiche, a. a. 1979–80, 16: Materiali di storia 4) Perugia (ohne Jahr), Università degli studi, 330 S. – Die Beiträge dieses Bandes sind die ersten Ergebnisse einer Forschergruppe, die sich seit 1974 mit den Formen und den Techniken der Machtausübung im italienischen Stadtstaat des MA und der Renaissance beschäftigt. Untersucht werden soll der Übergang zum modernen Staat sowie die Frage, in welchen Formen und mit welchen Strukturen der Verfassung und Politik die oligarchische Herrschaft in den Städten Mittelitaliens sich so lange behaupten konnte. In diesem Band werden insbesondere die Toskana und Umbrien und hier vor allem Florenz und Perugia unter diesem Aspekt betrachtet. Der erste, die Formen der Macht behandelnde Teil, enthält folgende Artikel: Sergio Bertelli, Il potere nascosto: i *consilia sapientum* (S. 11–31); Riccardo Fubini, La figura politica dell'ambasciatore negli sviluppi dei regimi oligarchici quattrocenteschi (S. 33–59); Guidubaldo Guidi, La crisi delle istituzioni di Firenze ed il pensiero politico all'inizio del Quattrocento (1402–1412) (S. 61–86); Roberto Bizzocchi, La crisi del „vivere civile“ a Firenze nel primo Cinquecento (S. 87–103); Elena Fasano Guarini, Principe ed oligarchie nella Toscana del '500 (S. 105–126); Alberto Grohmann, Ricchezza e potere a Perugia dall'avvento di Braccio alla Guerra del sale (1416–1540) (S. 127–146); Vittor Ivo Compara, Il controllo del contado a Perugia nella prima metà del Quattrocento. Capitani, vicari e contadini tra 1428 e 1450 (S. 147–190); Momčilo Spremić, Benedetto de Cotrugli, un raguseo del secolo XV. Mentalità e potere (S. 191–199). – Der 2. Teil behandelt die Techniken der Machtausübung: Anna Imelde Galletti, Sant' Ercolano, il grifo e le lasche. Note sull'immaginario collettivo nella città comunale (S. 203–216); Maria Angelini del Favero, Assistenza e potere: l'esempio dell'Ospedale di Santa Maria della Misericordia. Perugia XV secolo (S. 217–274); Giorgio Chittolini, Progetti di riordinamento ecclesiastico della Toscana agli inizi del Quattrocento (S. 275–296).

Marlene Polock